



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).  
SETTORE 05 -PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE, SERVIZIO CIVILE,  
IMMIGRAZIONE, CENTRO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE**

*Assunto il 16/09/2019*

*Numero Registro Dipartimento: 3081*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 12122 del 07/10/2019**

**OGGETTO: INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA  
SULLE DONNE. APPROVAZIONE LETTERA DI INVITO E RELATIVA MODULISTICA . L.R.  
20/2007. IMPEGNO DI SPESA..**

**Settore Gestione Entrate**

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore**  
Dott. STEFANIZZI MICHELE  
(con firma digitale)

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore**  
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO  
(con firma digitale)

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

**IL DIRIGENTE DI SETTORE/GENERALE****VISTI:**

- La legge n. 241 del 07/08/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, coordinato ed aggiornato da ultimo, dal d.lgs. nr. 127 del 30.06.2016, dal d.lgs. 222 del 25/11/2016 e dal d.lgs. nr. 104 del 16.06.2017;
- Il D.lgs. nr. 196 del 30.06.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati);
- Il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 “Testo Unico sulla documentazione amministrativa”;
- La legge Regionale nr. 23 del 05/12/2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria”;
- La legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- Il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla “separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione”;
- La D.G.R. n. 468 del 19 ottobre 2017 con la quale, tra l’altro, si è disposto di scorporare il Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” in due Dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” e “Sviluppo Economico – Attività Produttive”;
- La D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. nr. 541/2015 e s.m.i.”;
- La D.G.R. n. 241 ad oggetto: “Struttura organizzativa della Giunta regionale. Approvazione modifiche della delibera di Giunta regionale n. 63 del 15/02/2019”;
- La D.G.R. nr. 186 del 21/05/2019 “DGR nr. 63 del 15/02/2019: struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR nr. 541/2015 e s.m.i.- Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- La D.G.R. n. 228 del 06/06/2019 con la quale il Dott. Roberto Cosentino è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- Il D.P.G.R. n. 76 del 10 giugno 2019 con il quale il Dott. Roberto Cosentino è stato nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- Il D.D.G. n. 6699 del 05/06/2019 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Edith Macrì, l’incarico di dirigente temporaneo reggente del Settore n.5 “Pari opportunità, Politiche di genere, Servizio civile, Immigrazione e Centro Regionale Anti discriminazioni” del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” e in attuazione della DGR nr. 186/2019;

· La D.G.R. n. 36 del 30.01.2019 “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2019/2021. Aggiornamento 2019”.

**VISTE/I** altresì:

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l’art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- La Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- La Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all’interno delle mura domestiche, modificando sia l’ordinamento penale che civile;
- La Legge Regionale n. 20 del 21/08/2007 recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
- La Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- La Legge 27 giugno 2013, n. 77, con la quale l’Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata a Istanbul, dal Consiglio d’Europa, l’11 maggio 2011;
- Il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- L’Intesa Stato-Regioni-Province autonome del 27/11/2014 prevista dall’articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014. (Rep. Atti n. 146/CU). (15A01032) (GU Serie Generale n.40 del 18-02-2015), con la quale sono stati fissati i requisiti minimi relativi ai centri antiviolenza e le case rifugio per donne vittime di violenza;
- La D.G.R. n.14/2016 e s.m.i. con la quale è stato istituito il “Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”.

**CONSIDERATO** che, ai sensi della legge regionale n. 20/2007, la Regione Calabria:

- Anche in attuazione della Legge 4 aprile 2001, n.154, “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” e della legge 8 novembre 2000, n. 328, “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”, promuove, coordina, stimola iniziative per contrastare la violenza sessuale, fisica, psicologica e/o economica, i maltrattamenti, le molestie e i ricatti a sfondo sessuale nei confronti delle donne in tutti gli ambiti sociali, a partire da quello familiare;
- Riconosce e valorizza i percorsi di elaborazione culturale e le pratiche di accoglienza autonome e autogestite delle donne basate sulle relazioni tra donne, nonché le esperienze e le competenze espresse localmente da enti, associazioni di volontariato e organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), che abbiano, tra i loro scopi essenziali, la lotta alla violenza contro le donne e i minori, la sua prevenzione, la solidarietà alle vittime e che possono dimostrare di disporre di personale adeguato per i compiti predetti e almeno tre anni di esperienza nello specifico settore;
- Finanzia progetti antiviolenza che prevedono il sostegno, l’attivazione e la gestione dei “centri antiviolenza” e delle “case di accoglienza” per donne vittime di violenza di cui agli articoli 4 e 5 della stessa legge regionale 20/2007.

**PRESO ATTO** che con D.G.R. n. 539 del 15/11/2017 sono state approvate apposite linee guida che prevedono ulteriori requisiti generali, strutturali, organizzativi e funzionali in capo ai Centri antiviolenza operanti in Calabria nonché disposizioni per il relativo censimento e riconoscimento.

**VISTA** la D.G.R. nr. 411 del 09.09.2019 avente ad oggetto “*Variazione compensativa al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario gestionale 2019/2021 nell’ambito della Missione e Programma U.12.04-Dipartimento Lavoro-Politiche Sociali.*”

**VISTA** la D.G.R. n. 539/2017 recante “Presenza d’atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne e del DPCM 25 novembre 2016 e relativa erogazione risorse – integrazione D.G.R. n° 14//2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali”.

**DATO ATTO** che la Regione Calabria è da tempo impegnata nel contrasto al fenomeno della violenza contro le donne, secondo linee comuni fissate a livello nazionale e internazionale nell’ambito delle quali si è dotata di propri strumenti normativi e di indirizzo, promuovendo la creazione di servizi e strutture di accoglienza, sostegno, assistenza e ospitalità delle vittime di violenza;

**CONSIDERATO** che, pertanto, sono stati finanziati e realizzati sul territorio calabrese Centri antiviolenza e strutture di accoglienza per donne vittime di violenza la cui attività risulta di grande efficacia, costituendo punti di riferimento stabile per le vittime e per tutti gli attori coinvolti a vario titolo nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno, contribuendo in modo significativo all’emersione del fenomeno sul territorio regionale;

**TENUTO CONTO**, altresì, che attraverso ed in conseguenza del Censimento dei centri antiviolenza effettuato con DDS 14182/2017 - a seguito di quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n.539/2017 - la Regione Calabria si è dotata di una rete formale di servizi territoriale di cui fanno parte i Centri antiviolenza e le Case rifugio autorizzati e iscritti all’Albo di cui all’art.26 della L.R. 23/2003, collegati a loro volta attraverso intese e protocolli ad enti ed istituzioni pubbliche e private;

**ATTESO** che come previsto dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti, tra cui anche la D.G.R. n. 539/2000, il riconoscimento formale di servizi e strutture e quindi, nella fattispecie, dei Centri antiviolenza e delle case di accoglienza/comunità alloggio/case rifugio per donne vittime di violenza, mediante rilascio di provvedimento autorizzativo e conseguente iscrizione all’apposito Albo regionale, è *condicio sine qua* non per l’accesso a fondi pubblici.

**ATTESO** che all’Albo regionale di cui all’art. 26 della L.R. 23/2003 risultano attualmente iscritti, ai sensi dell’Intesa Stato-Regioni e della DGR 539/2017, n. 12 Centri antiviolenza e n. 4 case di accoglienza/comunità alloggio/case rifugio per donne vittime di violenza autorizzate con provvedimento regionale, come da allegato elenco al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

**STABILITO** di ripartire le risorse sopra indicate secondo l’allegato prospetto (Allegato B), parte integrante del presente decreto, ai centri antiviolenza ed alle strutture residenziali (case di accoglienza/comunità alloggio/case rifugio) per donne vittime di violenza autorizzati ed iscritti all’albo di cui all’art.26 della L.R. 23/2003.

**STABILITO**, altresì:

- Che il contributo assegnato di cui sopra sarà erogato solo a seguito dell’approvazione, da parte dello scrivente Settore, di un apposito progetto presentato dai centri antiviolenza e dalle strutture residenziali (case di accoglienza/comunità alloggio/case rifugio) per donne vittime di violenza per l’attuazione degli interventi di cui agli artt.4, 5 e 6 della L.R. 20/2007 a seguito di apposita lettera di invito inviata dallo scrivente Settore, nonché alla verifica con esito positivo di tutti i requisiti di legge previsti per l’accesso a finanziamenti pubblici;
- Che il procedimento dovrà concludersi entro 90 giorni dalla notifica della lettera di invito;
- Che il Responsabile del Procedimento di cui sopra è individuato nella persona del funzionario di questo Settore, dott.ssa Maria Fusca, matricola 332820;

**DATO ATTO** che a seguito della D.G.R. citata, sul bilancio regionale 2019 risultano allocate risorse finanziarie per complessivi 400.000,00 euro così ripartite:

- Al capitolo di spesa U6201052002 la somma di **euro 382.500,00** per “Spese per la promozione ed il sostegno dei Centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne in difficoltà-Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private (L.R. 20/2007)”;
- Al capitolo di spesa U6201052001 la somma di **euro 17.500,00** per “Spese per la promozione ed il sostegno dei Centri antiviolenza e case di accoglienza per le donne in difficoltà- Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali (L.R. 20/2007)”.

**VISTO** lo schema di lettera di invito a presentare la progettazione di cui al presente provvedimento, allegata per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A) e della relativa modulistica.

**VISTA** la proposta di **impegno nr. 7983** del 11.09.2019 generata telematicamente e allegata al presente atto;

**VISTA** la proposta di **impegno nr. 7984** del 11.09.2019 generata telematicamente e allegata al presente atto;

**ATTESTATA**, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2019.

**VISTO** il d.lgs. 118/2011.

**VISTA** la L.R. nr. 7/96.

**VISTA** la L. R. nr. 47 del 23/12/2011.

**VISTE:**

- Le leggi regionali nr. 47/48/49 del 19/12/2018, aventi ad oggetto rispettivamente il “*Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2019)*”, la “*Legge di stabilità regionale 2019*” ed il “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021*”;

- La DGR n. 648 del 21/12/2018 avente ad oggetto: “*Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (artt. 11 e 39, c. 10 D. lgs. 23/06/2011 n. 118)*”;

- La DGR n. 649 del 21/12/2018 avente ad oggetto: “*Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 -2021 (artt. 39. C. 10 D.lgs 23/06/2011 n. 118)*”;

**VISTA** la Legge Regionale n. 34/2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta la propria competenza.

**SU PROPOSTA** del funzionario responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria del presente atto riscontrandone la regolarità tecnico-amministrativa

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**DI APPROVARE** lo schema di lettera di invito (**allegato A**) e la relativa modulistica, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

**DI STABILIRE** che la lettera d'invito sopra citata sarà inviata ai Centri antiviolenza e alle strutture residenziali (case di accoglienza/comunità alloggio/case rifugio) per donne vittime di violenza autorizzati

ed iscritti all'albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 per il finanziamento di progetti di sostegno, gestione ovvero di apertura di nuovi sportelli.

**DI STABILIRE**, altresì, che il finanziamento sarà erogato solo a seguito dell'approvazione del progetto da parte di questo Settore.

**DI APPROVARE**, altresì, il prospetto di assegnazione delle risorse agli Enti di cui sopra di cui all'allegato B) accluso al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

**DI IMPEGNARE** sul bilancio regionale 2019 la somma complessiva di **€ 400.000,00** così suddivisa:

- **euro 382.500,00** a valere sul capitolo U6201052002 per "Spese per la promozione ed il sostegno dei Centri anti violenza e case di accoglienza per le donne in difficoltà" - Trasferimenti correnti ad Istituzioni Sociali Private (l.r. 20/2007), giusta distinta di proposta di impegno nr.7983 del 11.09.2019, a favore dei Centri anti violenza/Strutture Residenziali;

- **euro 17.500,00** a valere sul capitolo U6201052001 per "Spese per la promozione ed il sostegno dei Centri anti violenza e case di accoglienza per le donne in difficoltà" -Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali (l.r. 20/2007), giusta distinta di proposta di impegno nr.7984 del 11.09.2019, a favore del Comune di Paterno Calabro.

**DI DARE ATTO** che la copertura finanziaria della somma di euro 382.500,00 graverà sul capitolo U6201052002, impegno di spesa nr. 7983 del 11.09.2019;

**DI DARE ATTO** che la copertura finanziaria della somma di euro 17.500,00 graverà sul capitolo U6201052001, impegno di spesa nr. 7984 del 11.09.2019;

**DI DARE ATTO** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. nr. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. nr. 33 del 2013 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

**DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino della Regione Calabria ai sensi della L.R. 11/2011 a cura del responsabile dipartimentale per la pubblicazione;

**DI DARE ATTO** che *avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 (sessanta) giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Calabria.*

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**PARENTE ANGELO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**MACRI' EDITH**  
(con firma digitale)





Esercizio 2019

07000 - DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI

**PROPOSTA DI IMPEGNO 7983/2019****Codice Gest. Siope:** U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private**Piano Conti Finanz.:** U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

**Data Inserimento:** 11/09/2019      **Descrizione:** L.R. 20/2007- Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà. Approvazione lettera di invito e relativa modulistica  
**Data Assunzione:** 11/09/2019      Impegno di spesa a favore Istituzioni Sociali Private      **Debiti Fuori Bil.:** NO  
**Capitolo:** U6201052002

**Descrizione** SPESE PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER LE DONNE IN DIFFICOLTA' - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - (LEGGE REGIONALE 21 AGOSTO 2007, N. 20)

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	12	U.12.04	U.1.04.04.01.001		10.7	7	U.1.04.04.01.001		4		

**Importo:** 382.500,00**Contabilizzabile:** 382.500,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 382.500,00**Disponibilità a pagare:** 382.500,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Esercizio 2019

07000 - DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI

**PROPOSTA DI IMPEGNO 7984/2019****Codice Gest. Siope:** U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni**Piano Conti Finanz.:** U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni

**Data Inserimento:** 11/09/2019      **Descrizione:** L.R. 20/2007- Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà. Approvazione lettera di invito e relativa modulistica  
**Data Assunzione:** 11/09/2019      Impegno di spesa a favore del Comune di Paterno Calabro  
**Capitolo:** U6201052001      **Debiti Fuori Bil.:** NO

**Descrizione** SPESE PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER LE DONNE IN DIFFICOLTA' (LEGGE REGIONALE 21 AGOSTO 2007, N. 20).

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	12	U.12.04	U.1.04.01.02.003		10.7	7	U.1.04.01.02.003		4		

**Importo:** 17.500,00**Contabilizzabile:** 17.500,00**Tot. Ordinativi Prov.:** 0,00**Contabilizzato:** 0,00**Tot. Ordinativi Def.:** 0,00**Da Contabilizzare:** 17.500,00**Disponibilità a pagare:** 17.500,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



Allegato A



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali  
Settore n. 5 - Pari Opportunità, Politiche di genere, Servizio civile,  
Immigrazione e Centro Regionale Antidiscriminazione

Prot. n. SIAR/ del

**Spett.le**  
**Centroantiviolenza/Case di accoglienza**  
**per donne vittime di violenza**

---

---

**Oggetto:** L.R. 20/2007- Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà – Annualità 2019. **LETTERA DI INVITO.**

La Regione Calabria, attraverso la dotazione finanziaria di cui alla L.R. 20/2007, ha previsto di destinare per l'annualità 2019, € 400.000,00 per la "Promozione ed il sostegno dei Centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne in difficoltà" pubbliche e private;

Con DDS\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, lo scrivente Settore si è determinato di erogare le somme sopra citate ai Centri antiviolenza e alle Comunità Alloggio/Case rifugio autorizzati e iscritti all'Albo regionale di cui alla L.R. 23/2003, tra cui figura Codesto Ente al quale è stata assegnata la somma di € ..... che verrà corrisposta solo a seguito della valutazione positiva di un apposito e dettagliato programma di intervento da realizzare nel corso del 2019, afferente le attività di cui agli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 20/2007, nonché a seguito della verifica con esito positivo di tutti i requisiti di legge necessari per l'accesso a finanziamenti pubblici.

**Per quanto sopra**

**SI INVITA**

L'Ente in indirizzo a presentare, entro il termine perentorio di **30 gg.** a decorrere dalla data di ricevimento della presente, una dettagliata proposta progettuale, secondo la modulistica allegata, volto alla realizzazione di azioni di prevenzione, assistenza e sostegno alle donne in difficoltà e in particolare tra quelle previste dagli artt. 4,5 e 6 della L.R. 20/2007<sup>1</sup>.

Si fa presente che le risorse assegnate saranno erogate solo a seguito di valutazione positiva del

---

<sup>1</sup> Per i Centri antiviolenza gli interventi sono quelli di cui agli artt. 4 e 6 della L.R. 20/2007. Per le Case di accoglienza/Rifugio gli interventi sono quelli di cui agli artt. 5 e 6 della L.R.20/2007.

progetto presentato e che, in ogni caso, il termine di conclusione del procedimento è di 90 gg. a decorrere dalla data di presentazione della domanda. I progetti dovranno coprire l'intero contributo assegnato ed i suoi eventuali incrementi.

Le proposte progettuali saranno ritenute idonee e ammesse a finanziamento se rispondenti, a seguito di apposito vaglio da parte del Settore scrivente, agli obiettivi e alle finalità stabilite e alle azioni e prescrizioni di cui all'allegato formulario, parte integrante e sostanziale del presente invito. In caso di carenze progettuali insanabili della proposta progettuale ovvero di mancata o inidonea integrazione documentale da parte del richiedente, prima del formale rigetto, è inviata comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 all'interessato che, nei successivi 10 giorni, potrà trasmettere proprie osservazioni corredate da documenti che l'ufficio ha l'obbligo di valutare. La comunicazione predetta interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine assegnato. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

In caso di esito negativo della valutazione ovvero di mancata presentazione della domanda o, infine di presentazione fuori termine, le risorse potranno essere riassegnate in pari quote agli altri enti appartenenti alla medesima tipologia a titolo di incremento alle attività progettuali previste.

Il finanziamento verrà erogato in unica soluzione, previa sottoscrizione di apposita Convenzione, previa verifica positiva del DURC e a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione, ovvero in due tranche e cioè:

- con anticipazione, previa formale richiesta, pari al 90% del totale del finanziamento previsto alla sottoscrizione di apposita Convenzione, previa verifica positiva del DURC e deposito di polizza fideiussoria a garanzia del **100%** dell'anticipazione erogata;
- rimanente 10% a saldo, a fine attività e a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione e previa verifica positiva del DURC.

Si rappresenta, in merito, che il Responsabile del procedimento è la **Dott.ssa Maria Fusca** del settore n. 5 - "Pari opportunità, Politiche di Genere, Servizio Civile ed Immigrazione, Centro Regionale Antidiscriminazione (tel. 0961/855982 - [m.fusca@regione.calabria.it](mailto:m.fusca@regione.calabria.it)) – Dipartimento nr. 7 "Lavoro, Formazione e politiche Sociali".

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, si forniscono le seguenti informazioni:

- Il Titolare del trattamento dei dati è, per conto della Regione Calabria, Il Presidente della G.R., per come individuato con DGR 553/2001, con sede in Viale Europa, Cittadella Regionale, Località Germaneto 88100- Catanzaro – tel. Centralino 0961/8511;
- Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è l'Avv. Angela STELLATO- Recapito Postale: Regione Calabria, Dipartimento 3 – Settore 9 – Cittadella Regionale – Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro – e-mail: [angela.stellato@regione.calabria.it](mailto:angela.stellato@regione.calabria.it);
- Il Responsabile del Trattamento è il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, e-mail: [dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it).

I Dati saranno trattati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;

Si allegano:

- Allegato 1 - Formulario di progetto;
- Allegato 2 - Dichiarazione requisiti soggettivi;
- Allegato 3 - Piano finanziario;
- Allegato 4 - Schede del personale;
- Allegato 5 - Dichiarazione ATS;
- Allegato 6 – Dichiarazione L.190/2012;
- Allegato 7 - Dichiarazione art.53 D.lgs 165/2001
- Allegato 8 - Patto d'integrità 2019;

- Curricula del personale impiegato nel progetto;
- Altra documentazione utile alla valutazione del progetto

Il Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Maria Fusca

Il Dirigente del Settore  
Dott.ssa Edith Macri

## PROSPETTO ASSEGNAZIONE SOMME 2019 - ALLEGATO B)

### A) CENTRI ANTIVIOLENZA

N.	NATURA GIURIDICA	DENOMINAZIONE	DECRETO AUTORIZZ.NE	R.L.	QUOTA PARTE CAP. U6201052002	QUOTA PARTE CAP.U6201052001
1	FOND.	FONDAZIONE ROBERTA LANZINO	D.D.S. 8236 del 25/7/2018	FRANCESCO LANZINO	€ 17.500,00	€ 0,00
2	ASSOC.	CIF.CENTRO ITALIANO FEMMINILE PROVINCIALE DI REGGIO C.	D.D.S. 8237 del 25/7/2018	FRANCA CARRABOTTA	€ 17.500,00	€ 0,00
3	ASSOC.	ASSOCIAZIONE MONDIVERSI ONLUS	D.D.S. 8238 del 25/7/2018	ANTONIO GIOIELLO	€ 17.500,00	€ 0,00
4	IST. RELIG.	ARCIDIOCESI REGGIO C - BOVA	D.D.S. 8239 del 25/7/2018	LUCIANO SQUILLACI	€ 17.500,00	€ 0,00
5	S.C.S.	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NOEMI	D.D.S. 8240 del 25/7/2018	RITA TALARICO	€ 17.500,00	€ 0,00
6	ASSOC.	CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA'	D.D.S. 8242 del 25/7/2018	ISOLINA MANTELLI	€ 17.500,00	€ 0,00
7	FOND.	FONDAZIONE CITTA' SOLIDALE	D.D.S. 8243 del 25/7/2018	PADRE PIETRO PUGLISI	€ 17.500,00	€ 0,00
8	ASSOC.	CENTRO ASCOLTO ARIEL	D.D.S. 14679 DEL 06/12/2018	DORIANA COPPOLA	€ 17.500,00	€ 0,00
9	ENTE PUBBL.	COMUNE	DDS 14683 del 06/12/2018	SINDACO P.T.	€ 0,00	€ 17.500,00
10	ASSOC.	CENTRO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE "ROBERTA LANZINO"	DDS 266 DEL 15/01/2019	CHIARA GRAVINA	€ 17.500,00	€ 0,00
11	Raggr. PUBBL./Priv.	Capo fila ASS. MAGO MERLINO	DDS 2761 del 07/03/2019	FRANCESCA FIORENTINO	€ 17.500,00	€ 0,00
12	ASSOC.	ATTIVAMENTE COINVOLTE	IN CORSO	STEFANIA FIGLIUZZI	€ 17.500,00	€ 0,00
				<b>TOTALE</b>	<b>€ 192.500,00</b>	<b>€ 17.500,00</b>

**B) STRUTTURE RESIDENZIALI: CASE ACCOGLIENZA/COMUNITA'ALLOGGIO/CASE RIFUGIO**

N.	NATURA GIURIDICA	DENOMINAZIONE	DECRETO AUTORIZZ.NE	R.L.	QUOTA PARTE CAP. U6201052002	QUOTA PARTE CAP.U6201052001
1	FOND	FONDAZIONE ROBERTA LANZINO	D.D.S. 9699 DEL 05/08/2014 (N.20 POSTI)	FRANCESCO LANZINO	€ 47.500,00	€ 0,00
2	ASSOC.	CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETÀ- MONDO ROSA	D.D.S. 2110 DEL 27/02/2014 (N.8 POSTI)	ISOLINA MANTELLI	€ 47.500,00	€ 0,00
3	IST.RELIG.	CASA ANGELA MORABITO	D.D.S. 13456 DEL 01/12/2017 (N. 6 POSTI)	FRANCESCA MALLAMACI	€ 47.500,00	€ 0,00
4	ASSOC.	CASA ACCOGLIENZA DOMUS	D.D.S. 3813 DEL 24/03/20110 (N. 11 POSTI)	SALVATORE MAESANO	€ 47.500,00	€ 0,00
<b>TOTALE</b>					<b>€ 190.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>

	CAP U6201052002	CAP U6201052001
<b>TOTALE COMPLESSIVO A+B</b>	<b>€ 382.500,00</b>	<b>€ 17.500,00</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 400.000,00</b>
------------------------	---------------------

**ALLEGATO 2**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)  
**esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000**

**L.R. 20/2007- FINANZIAMENTO PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI  
ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTÀ.  
ANNUALITA' 2019**

**Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi di affidabilità giuridico-economico-finanziaria <sup>(1)</sup>**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_

legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_, soggetto capofila mandatario dell'ATS/ partner  
dell'ATS proponente il progetto "\_\_\_\_\_"  
gestore del/la:

- Centro Antiviolenza .....
- Casa Rifugio/Accoglienza/Comunità alloggio per donne vittime di violenza.....
- .....

- Iscritta nei seguenti enti previdenziali:

*(Barrare le caselle interessate)*

**I.N.A.I.L.**, matricola ..... sede competente.....

**I.N.P.S.**, matricola .....:..... sede competente.....

**oppure**

Matricola **I.N.P.S. (senza dipendenti)** – posizione personale n:.....  
sede competente.....

di essere esente dall'obbligo di iscrizione all'INPS/INAIL (indicare la  
motivazione \_\_\_\_\_);  
\_\_\_\_\_);

**Altro**.....

*(Barrare le caselle interessate)*



Tipologia Ente:

- Associazione volontariato;  
 Cooperativa Sociale;  
 Ente Pubblico;  
 Fondazione.  
 Altro Specificare) .....

(Barrare le caselle interessate)

- Iscritta regolarmente alla CCIAA.....n.....data.....

**oppure**

- Non Iscritta alla CCIAA non essendo tenuta in quanto .....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**

- di essere il legale rappresentante con i poteri alla sottoscrizione della domanda di ammissione al finanziamento e dei documenti a corredo della stessa;
- che l'iniziativa non è stata finanziata con il ricorso ad altri contributi pubblici a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
- di farsi carico del cofinanziamento pari ad Euro \_\_\_\_\_;
- che i servizi resi all'utenza saranno prestati a titolo gratuito;

**DICHIARA, altresì**

A) che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell'impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di presentazione della domanda (per quest'ultimi l'impresa può in ogni caso dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del d.lgs n. 50/2016<sup>1</sup>;

B) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto<sup>2</sup> e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare:

**art. 85 comma 2**

cognome	nome	data di nascita	luogo di nascita	carica sociale

<sup>1</sup> La dichiarazione deve essere resa da:

- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici per gli altri tipi di società
- Soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di invio della lettera di invito In caso di ATS la dichiarazione dev'essere resa da ciascun componente.

<sup>2</sup> La dichiarazione deve essere resa inoltre da:

- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici per gli altri tipi di società.

**art. 85 comma 2-bis**

cognome	nome	data di nascita	luogo di nascita	carica sociale

**art. 85 comma 3 (indicare solo i soggetti maggiorenni)**

cognome	nome	data di nascita	luogo di nascita	Familiare convivente di

C) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del d.lgs 50/2016);

D) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del d.lgs 50/2016;

E) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

F) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 80, comma 5, lettera c) del d.lgs 50/2016;

G) che la partecipazione dell'impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non risolubile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

H) che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura di evidenza pubblica di cui all'art. 67 che provochi una distorsione della concorrenza non risolubile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

I) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs 81/2008;

L) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

M) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;

N) ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68: *(Barrare le caselle interessate)*

Che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999. *Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio ..... di ....., Via ..... n. .... fax .....e-mail .....*

**oppure**

Che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: .....

O) che il **sottoscritto** (1): *(Barrare le caselle interessate)*

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

**oppure**

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e **non** ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

P) **BARRARE LA CASELLA DI INTERESSE**

che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato autonomamente l'proposta progettuale.

**ovvero**

che l'Impresa non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'proposta progettuale.

**ovvero**

che l'Impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'proposta progettuale.

Dichiara altresì,

Q) l'insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 198/2006 (codice delle pari opportunità);

R) l'insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 44 del D.Lgs. n. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), come modificato dall'art. 28, comma 1, L. 189/2002;

S) di impegnarsi al rispetto di quanto previsto in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari e accettare espressamente le clausole risolutive espresse nel contratto in applicazione della legge n. 136/2010 in tutto il suo contenuto e nello specifico art. 3;

T) di non trovarsi nelle cause di divieto previste dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001 s.m.i.;

U) di essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali e, a tale scopo, dichiara:

V) di aver tenuto conto, nel redigere la proposta progettuale, ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

Il/la sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

.....  
(luogo, data)

IL DICHIARANTE

4

3

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 ("PRIVACY"):**

Il soggetto ha facoltà di esercitare, relativamente all'esistenza e al trattamento dei dati personali che li riguardano, i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Calabria, con sede a Catanzaro, Viale Europa, snc, cap. 88100. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella persona del Dirigente responsabile del Settore Pari Opportunità, Politiche di Genere, Volontariato, Servizio civile e Immigrazione.

(luogo, data)

IL DICHIARANTE

<sup>3</sup> Dichiaro/a di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**ALLEGATO 6**

**Monitoraggio rapporti  
Amministrazione/soggetti esterni  
DICHIARAZIONE  
Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28  
dicembre 2000**

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a .....,  
(prov...), il ....., residente in ..... (prov. ....),  
via/piazza ..... n. ....  
C. F. ....

Consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, dalle disposizioni del codice penale e dalle leggi speciali in materia, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la sua personale responsabilità

**DICHIARA**

Nell'ambito del procedimento amministrativo afferente l'erogazione di finanziamenti per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà, di cui alla Legge regionale n. 20/2007 - annualità 2019:

*di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, per sé e per i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici a cui tale dichiarazione è allegata.*

*di avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, tra i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di autorizzazione o concessione o di erogazione di vantaggi economici a cui tale dichiarazione è allegata, come appresso specificato:*

Soggetto dichiarante			Rapporto di coniugio, parentela o affinità	Dipendente dell'Amministrazione		
Cognome	Nome	Luogo e data di nascita		Cognome	Nome	Luogo e data di nascita

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma

Luogo e data

La presente dichiarazione viene rilasciata ai fini dell'art.1 comma 9 lett. e) della L. 190/2012. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, la dichiarazione è sottoscritta e inviata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.



**ALLEGATO 1**

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

**L.R. 20/2007-** FINANZIAMENTO PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTÀ VITTIME DI VIOLENZA. ANNUALITÀ 2019

LA PRESENTE SCHEDA E' PARTE INTEGRANTE DELL'INVITO E NON PUO' ESSERE MODIFICATA. QUALORA SI NECESSITI DI MAGGIORE SPAZIO PER ALCUNE VOCI, E' POSSIBILE UNICAMENTE AGGIUNGERE DELLE RIGHE ALL'INTERNO DELLE TABELLE.

**SEZIONE 1 - INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE/CAPOFILA**

**1.1 Anagrafica**

<b>denominazione o ragione sociale</b>	
<b>natura giuridica</b>	
<b>sede legale</b>	
<b>codice fiscale</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>fax</b>	
<b>e-mail</b>	
<b>PEC</b>	
<b>sito internet</b>	
<b>Denominazione Centro antiviolenza</b>	
<b>Denominazione Casa Rifugio</b>	

**1.2 Referente del progetto**

<b>cognome e nome</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>e-mail</b>	
<b>Funzione svolta</b>	

**1.3 Presentazione del proponente**

**a) Esperienza**

*(Descrivere le esperienze specifiche del soggetto proponente acquisite nelle aree di professionalità selezionate nel progetto e le precedenti esperienze nella formazione continua e superiore)*

**b) Organizzazione**

*(Descrivere l'organizzazione interna nonché l'organico del personale del soggetto proponente)*

**c) Livello di coinvolgimento nella rete dei servizi**

*(Citare e descrivere eventuali protocolli e intese già attive ai quali l'ente partecipa dettagliando le attività di propria competenza nell'ambito della filiera operativa)*

**d) Competenze, titoli professionali ed esperienze del referente del progetto del/dei coordinatore/i e del personale impegnato nelle attività progettuali e per i quali si allegano i curricula indicati** (allegare i Cv in originale sottoscritti da tutte le professionalità che si intendono coinvolgere nel progetto, sottoscritti ai sensi del DPR 445/2000)

Nome e Cognome	Ruolo nella struttura	Qualifiche ed esperienze (max. 300 caratteri per ciascuno)	Rapp. di lavoro (es. dipendente FT/PT)	Rif. CV allegato

aggiungere eventuali righe secondo le necessità

## SEZIONE 2 - INFORMAZIONI SU EVENTUALI PARTNERS

(Compilare una scheda per ogni partner)

Numero complessivo dei partners \_\_\_\_\_

### 2.1 Anagrafica

Partner n.	
denominazione/ ragione sociale	
sede legale (indirizzo completo)	
codice fiscale n. C.C.I.A.A.	
partita IVA	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Referente	
titolare/legale rappresentante	
luogo e data di nascita	
Ruolo operativo del partner all'interno del progetto	
Fasi del progetto sulle quali interviene il partner	

Partner n.	
denominazione/ ragione sociale	
sede legale (indirizzo completo)	
codice fiscale n. C.C.I.A.A.	
partita IVA	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Referente	
titolare/legale rappresentante	
luogo e data di nascita	
Ruolo operativo del partner all'interno del progetto	
Fasi del progetto sulle quali interviene il partner	

Partner n.	
denominazione/ ragione sociale	
sede legale (indirizzo completo)	
codice fiscale n. C.C.I.A.A.	
partita IVA	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Referente	
titolare/legale rappresentante	
luogo e data di nascita	
Ruolo operativo del partner all'interno del progetto	
Fasi del progetto sulle quali interviene il partner	

Partner n.	
denominazione/ ragione sociale	
sede legale (indirizzo completo)	
codice fiscale n. C.C.I.A.A.	
partita IVA	
Telefono	
Fax	
e-mail	
Referente	
titolare/legale rappresentante	
luogo e data di nascita	
Ruolo operativo del partner all'interno del progetto	
Fasi del progetto sulle quali interviene il partner	

**SEZIONE 3 – INFORMAZIONI SUL PROGETTO**

**3.1 - Descrizione**

TITOLO DEL PROGETTO	
<i>(descrivere in dettaglio l'analisi di contesto, le condizioni di partenza, le aree di intervento, le metodologie, gli obiettivi, i contenuti)</i>	

**3.2 Localizzazione del progetto**

<i>(descrivere in dettaglio la sede e l'ambito territoriale dove si svolgeranno le attività progettuali)</i>
--

**3.3 Costo del progetto e finanziamento richiesto:**

*(indicare l'eventuale quota percentuale di cofinanziamento del costo totale a carico dei proponenti, specificando le quote a carico di ciascun partner)*

Totale € _____
----------------

<b>Di cui:</b>	
€ _____	richiesti a valere sulle risorse di cui alla presente Lettera di invito
€ _____	a carico di:
capofila _____	€ _____
partner _____	€ _____
partner _____	€ _____

**3.4 - Descrizione degli elementi qualitativi della proposta progettuale nell'ambito dell'informazione e sensibilizzazione in materia di violenza contro le donne**

**3.5 Coerenza tra costi e risultati attesi**

**3.6 Rischi e difficoltà potenziali**

*(descrizione degli ostacoli, rischi e difficoltà che si potrebbero incontrare nella fase di avvio e sviluppo delle attività del progetto e soluzioni praticabili)*

**SEZIONE 4 – durata del progetto ( \_\_\_\_ mesi)**

*(indicare la data presunta di inizio e fine progetto)*

Durata Mesi	_____
Data inizio	____/____/____
Data fine	____/____/____

**SEZIONE 5 – RISULTATI E VERIFICHE**

**5.1 risultati finali attesi e impatto degli interventi sull'aumento dei servizi nel contesto territoriale di riferimento con riferimento**

**5.2 cronoprogramma delle attività**

*(descrizione delle fasi di sviluppo del progetto e delle attività che s'intende realizzare, con indicazione dei tempi di avvio e di esecuzione delle varie fasi)*

**5.3 monitoraggio e valutazione dei risultati**

*(descrizione degli indicatori e meccanismi per il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale dei risultati delle azioni)*

Firma del Legale rappresentante <sup>(\*)</sup>

.....  
.....  
.....  
.....  
.....<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> A pena di esclusione nel caso di raggruppamento, firma di ciascuno dei componenti compreso il capofila

**PIANO FINANZIARIO**

**OGGETTO: L.R. 20/2007- FINANZIAMENTO PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTÀ. ANNUALITA' 2019**

LA PRESENTE SCHEDA E' PARTE INTEGRANTE DELLA LETTERA DI INVITO E NON PUO' ESSERE MODIFICATA. QUALORA SI NECESSITI DI MAGGIORE SPAZIO PER ALCUNE VOCI, E' POSSIBILE UNICAMENTE AGGIUNGERE DELLE RIGHE ALL'INTERNO DELLE TABELLE.

Titolo del progetto \_\_\_\_\_  
 Soggetto proponente \_\_\_\_\_  
 Costo totale €. \_\_\_\_\_ quota a carico della Regione €. \_\_\_\_\_  
 Cofinanziamento €. \_\_\_\_\_ a carico di \_\_\_\_\_

Categorie	Voci di costo (a titolo indicativo)	Importi in Euro				Totale €
		n. ore	Costo orario	n.lav.	Totale costo	
<b>A</b> <b>Spese Preparazione, Direzione e controllo interno (max 5%)</b>	A1 - Indagine preliminare, studi e ricerche	€.			€.	
	A2 - Coordinamento e controllo	€.			€.	
	A3 - Monitoraggio e valutazione	€.			€.	
	A4 - Altro*	€.			€.	
<b>TOTALE CATEGORIA "A"</b>						<b>€.</b>
<b>B</b> <b>Spese per la Realizzazione dell'intervento (max 70%)</b>	B1 - Retribuzioni e oneri personale interno	€.			€.	
	B2 - Retribuzioni e oneri consulenti esterni	€.			€.	
	B3 - Retribuzioni e oneri personale dedicato all'amministrazione	€.			€.	
	B4 - Spese di viaggio, trasferte, rimborso personale (indicare solo le spese che presentano uno specifico nesso di causalità con la proposta progettuale)	€.			€.	
	B5 - Spese per acquisto materiali di consumo	€.			€.	
	B6 - Affitto/noleggio e Leasing di attrezzature utilizzate nell'ambito delle attività del progetto	€.			€.	
	B7 - Altro*	€.			€.	
<b>TOTALE CATEGORIA "B"</b>						<b>€.</b>
<b>C</b> <b>Spese per la diffusione dei risultati (max 5%)</b>	C1 - Incontri e seminari					
	C2 - Elaborazione reports e studi					
	C3 - Pubblicazioni finali					
	C4 - Altro*					



TOTALE CATEGORIA "C"			€.
<b>D</b> <b>Spese generali</b> <b>(max 20%)</b>	D1 - Pulizia locali e spazi durante utilizzati nell'ambito delle attività del progetto		
	D2 - manutenzione ordinaria attrezzature utilizzate nell'ambito delle attività del progetto		
	D3 - Spese utenze		
	D4 - Materiale di consumo		
	D5 - Altro*		
<b>TOTALE CATEGORIA "D"</b>			<b>€.</b>
<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A + B + C + D)</b>			

Firma del Legale rappresentante <sup>1</sup>

---

<b>Principi generali e note di chiarimento per le operazioni di pagamento e rendicontazione delle spese</b>
---

a) MODALITA' DI PAGAMENTO

- 1 - Nel caso in cui la proposta progettuale sia ammessa al finanziamento il soggetto proponente dovrà firmare l'Atto di Concessione.
- 2 - Nel caso di presentazione del progetto da parte di un'associazione temporanea di scopo (ATS), il responsabile capofila dovrà trasmettere l'atto costitutivo della stessa prima della sottoscrizione dell'atto di Concessione.
- 3 - L'avvio delle attività dovrà avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre 30 giorni dalla stipula dell'atto di concessione.
- 4 - La conclusione del progetto dovrà avvenire **entro 12 mesi** dalla data di avvio delle attività. Eventuali proroghe del termine finale, previsto per la conclusione delle attività progettuali, potranno essere concesse per una sola volta su richiesta del soggetto proponente, senza oneri aggiuntivi a carico della Regione Calabria, sino ad un massimo di sei mesi in presenza di cause non imputabili al soggetto beneficiario, impreviste o imprevedibili. In nessun caso potrà essere consentita la proroga delle attività dovute a carenze progettuali (art. 14, Delibera Autorità Anti Corruzione 20 gennaio 2016);
- 5 - La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà in ogni caso pervenire, pena l'inammissibilità della richiesta stessa, a mezzo PEC, al Dipartimento regionale competente entro il trentesimo giorno antecedente il termine già previsto della chiusura del progetto e l'Amministrazione potrà avvalersi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241.
- 6 - Il soggetto beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, può richiedere, con istanza motivata, l'autorizzazione al Dipartimento regionale competente per rimodulazioni finanziarie che non alterino le impostazioni e le finalità del progetto valutato senza ulteriori oneri aggiuntivi per la Regione Calabria.
- 7 - Le variazioni compensative che non comportano uno scostamento eccedente il 10% della singola macrovoce di spesa non necessitano della preventiva autorizzazione del Dipartimento regionale competente.
- 8 - Il finanziamento verrà erogato in due tranches. La prima tranche, pari al 90% del finanziamento concesso, sarà erogata, previa formale richiesta e verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.), successivamente alla stipula della convenzione.

<sup>1\*</sup> Specificare la voce di costo che dovrà essere attinente alle attività del progetto.

A pena di esclusione nel caso di raggruppamento firma di ciascuno dei componenti compreso il capofila

Per la stipula della convenzione il soggetto beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e statuto;
  - b) apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia del 50% dell'importo anticipato (il costo della polizza può essere riconosciuto ai fini della rendicontazione del finanziamento regionale). Lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese sostenute;
  - c) dichiarazione di conto corrente dedicato.
- 9 - Il restante 10% concesso verrà erogato a fine attività.

b) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto proponente dovrà presentare, entro e non oltre 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, formale richiesta di erogazione sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da una relazione sullo stato di avanzamento delle attività e dalla seguente documentazione:

- a) rendicontazione a costi reali redatta per macro aree e per relative singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario approvato, debitamente firmata in ogni pagina dal legale rappresentante;
- b) copia conforme all'originale della documentazione delle spese sostenute riconducibili al piano finanziario approvato. Per quanto attiene il finanziamento erogato in forma di anticipazione le spese sostenute dovranno essere dimostrate mediante la presentazione delle copie delle fatture quietanzate, ex articolo 6 della legge del 13 agosto 2010, n.136, attraverso bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari. Per le spese in contanti, regolarmente accompagnate da idonea documentazione, non potrà essere superato il tetto massimo stabilito dalla legge e altresì non saranno ammessi frazionamenti di spesa in contanti per lo stesso acquisto. Per quanto riguarda le spese a saldo dovranno essere documentate mediante la presentazione di copia degli impegni sostenuti (contratti del personale, timesheet, ecc), con allegata dichiarazione ai sensi di legge di presentare copia conforme delle spese quietanzate entro 30 gg. dalla liquidazione del saldo.
  - c) c) dichiarazione della ritenuta applicata o eventuale esenzione;
  - d) d) dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute.
- e) 10 - La documentazione di cui ai commi precedenti dovrà essere inviata tramite PEC.

c) AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Un costo, per essere ammissibile, e quindi essere rimborsato dall'Amministrazione deve:

- essere compreso nelle voci indicate nel piano finanziario. Non sarà riconosciuta alcuna spesa al di fuori del piano finanziario;
- riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto;
- essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
- essere reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia (se previste per l'organismo partecipante).

**Risultano esplicitamente inammissibili:**

- gli oneri finanziari ovvero gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le spese e le perdite di cambio, gli altri oneri meramente finanziari;
- le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- l'I.V.A. se recuperabile.

Firma per accettazione  
del Legale rappresentante <sup>2</sup>

<sup>2</sup> (\*) A pena di esclusione nel caso di raggruppamento firma di ciascuno dei componenti compreso il capofila



**ALLEGATO 4**

## Scheda del personale e delle volontarie<sup>1</sup>

Centro Antiviolenza \_\_\_\_\_

Avente sede in \_\_\_\_\_ alla Via/P.zza \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Cognome		
Nome		
Data di nascita		
<input type="checkbox"/> Operatrice ( <i>indicare il profilo professionale</i> ) <input type="checkbox"/> Volontaria		
Codice fiscale		
Titolo di studio		Rilasciato il _____ Da _____
Qualifica/abilitazione		Conseguita il _____ Presso _____
Mansioni all'interno del Centro Antiviolenza		
Tipo rapporto	<u>Volontarie</u> <input type="checkbox"/> Convenzione <input type="checkbox"/> Accordo/Partenariato <input type="checkbox"/> altro: _____	<u>Personale dipendente</u> Contratto di lavoro: <input type="checkbox"/> T.I. T.D. <input type="checkbox"/> part time ( <input type="checkbox"/> orizz. <input type="checkbox"/> vert.) <input type="checkbox"/> Full time <input type="checkbox"/> Altro

Data \_\_\_\_\_

Il Rappr. Legale \_\_\_\_\_

<sup>1</sup>compilare una scheda per ciascuna operatrice/volontaria utilizzata nell'ambito del progetto

**ALLEGATO 5**

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN ATS**

**OGGETTO:** L.R. 20/2007- FINANZIAMENTO PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTÀ. ANNUALITA' 2019

Con riferimento al progetto dal titolo .....  
relativo all'Avviso sopra menzionato

il/la sottoscritto/a .....

in qualità di.....del soggetto .....

Ruolo.....

il/la sottoscritto/a .....

in qualità di.....del soggetto .....

Ruolo.....

il/la sottoscritto/a .....

in qualità di.....del soggetto .....

Ruolo.....

il/la sottoscritto/a .....

in qualità di.....del soggetto .....

Ruolo.....

il/la sottoscritto/a .....

in qualità di.....del soggetto .....

Ruolo.....

**Dichiarano**

l'intenzione di costituire un'A.T.S. tra i predetti, qualora il progetto presentato sia ammesso a finanziamento, indicando come capofila

.....

Firma dei Legali Rappresentanti

.....

.....

.....

.....

Luogo e data

.....

**N.B.** La dichiarazione deve essere sottoscritta da ciascun soggetto che si impegni alla costituzione dell'ATS

**ALLEGATO 7**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

**Oggetto: OGGETTO: L.R. 20/2007- FINANZIAMENTO PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTÀ. ANNUALITA' 2019**

Ai Sensi degli articoli 46 e 47 T.U. DPR n°445/2000 e successive modificazioni e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo nel caso di dichiarazioni mendaci.

**Soggetto Proponente o Soggetto capofila nel caso di ATS:**

Il sottoscritto NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_

Natura Giuridica: \_\_\_\_\_

Sede legale: \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**Altri soggetti del raggruppamento** (ripetere per tutti i componenti diversi dal capofila)

1) Il sottoscritto NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_

Natura Giuridica: \_\_\_\_\_

Sede legale: \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

2) Il sottoscritto NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante di RAGIONE SOCIALE \_\_\_\_\_

Natura Giuridica: \_\_\_\_\_

Sede legale: \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

**e si impegna**, ai sensi dell'art.53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., di non avvalersi a mezzo di attività lavorativa o autonoma, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di impiego, di ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni ed enti che hanno esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del suddetto D. lgs. N.165/2001.

**Dichiara**, altresì, di essere consapevole che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dalla suddetta disposizione sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

**Dichiara**, infine, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.lgs n.196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

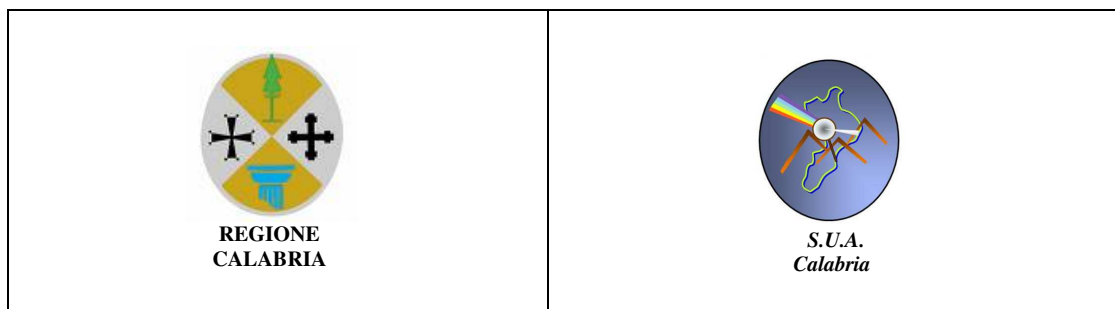
\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

Timbro e firma

Il dichiarante (\*)  
\_\_\_\_\_

(\*) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero **sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica** non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.





**REGIONE CALABRIA**  
e  
**AUTORITA' REGIONALE**  
**Stazione Unica Appaltante**

**“PATTO D'INTEGRITA'”**

Il Responsabile per la Prevenzione  
della Corruzione  
*avv. Francesca Palumbo*

Il Direttore Generale  
della SUA  
*Dott. Mario Donato*

*Approvato con Delibera di Giunta regionale n. 33 del 30 gennaio 2019*

REGIONE  
CALABRIA

**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la prevenzione della corruzione*

S.U.A.  
Calabria

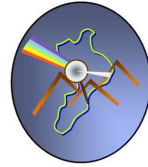
---

**PREMESSO CHE:**

- il settore dei “contratti pubblici” è, per sua stessa natura e caratterizzazione, uno dei maggiormente sottoposti alle ingerenze ed alle pressioni della criminalità comune ed organizzata, da sempre fortemente collegate a fenomeni corruttivi e di cattiva gestione della cosa pubblica; risulta indispensabile, pertanto, che gli attori operanti in tale settore si impegnino ad un comportamento leale, corretto e trasparente, sottraendosi alla violazione dei fondamentali canoni di giustizia posti a presidio dell’ambito di riferimento;
- come sancito anche dai più importanti e recenti pronunciamenti giurisprudenziali, ancor prima che alla corretta esecuzione del contratto pubblico, è opportuno indirizzare le condotte delle parti coinvolte ai valori di reciproca lealtà e correttezza;
- è pertanto essenziale che all’attività prevista ed operante su di un piano normativo quale quello attinto dalle disposizioni della L. n. 190/2012, si affianchi una capillare azione di prevenzione in via amministrativa, facente leva su strumenti di carattere pattizio volti a responsabilizzare in uno gli operatori economici ed i dipendenti pubblici nonché a rafforzare gli impegni alla legalità, correttezza e trasparenza mediante strumenti di salvaguardia ad effetti sanzionatori, destinati a trovare applicazione nelle ipotesi di violazione degli obblighi assunti dai contraenti;
- la centralità del sistema legato alla pubblica contrattazione nelle strategie di contrasto alla corruzione in chiave preventiva è stata rimarcata da un primo protocollo d’intesa siglato il 28 Maggio 2015 tra l’ANAC e la Corte dei Conti con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione inter-istituzionale e viepiù implementata da un nuovo protocollo d’intesa relativo ai contratti secretati di cui agli artt. 162 comma 5 e 213, comma 3, lett. a), del nuovo Codice dei Contratti Pubblici e sottoscritto dai medesimi contraenti in data 1 Febbraio 2017;
- l’implementazione di siffatto strumento pattizio è altresì indifferibile in sintonia con quanto previsto in prima istanza dalle Linee Guida e dalle Intese sottoscritte il 15

REGIONE  
CALABRIA

**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la prevenzione della corruzione*

S.U.A.  
Calabria

luglio 2014 per l'avvio di un circuito stabile e collaborativo tra ANAC- Prefetture - UTG e Enti Locali per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa, e, da ultimo, dalle recentissime Linee Guida siglate tra l'ANAC ed il Ministero dell'Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. "misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia" di cui all'art. 32 del D.L. n. 90/2014;

- l'esperienza del Protocollo Calabria, adottato dalla SUA, e di altri protocolli di legalità regionali adottati in occasione della realizzazione di opere di interesse strategico quali i nuovi ospedali della Regione, ha consentito di elevare la cornice di sicurezza delle procedure di gara, attraverso una corresponsabilizzazione di tutte le parti contraenti, sia pubbliche che private;
- la predisposizione di apposite condizioni di contratto regolanti le condotte delle parti coinvolte nella pubblica contrattazione è dettata dalla volontà della Regione Calabria di lanciare un segnale forte e decisivo in tema di tutela della legalità e lotta contro ogni forma di violazione della stessa all'interno del territorio regionale calabrese.

---

3**VISTI**

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato in prima istanza dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ed approvato con Delibera CiVIT n. 72/2013, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.: da ultimo, l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera n. 1074 del 21 Novembre 2018;



REGIONE  
CALABRIA

**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la prevenzione della corruzione*



S.U.A.  
Calabria

- il Decreto del Presidente della Repubblica 16 Aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il Codice di comportamento dei Dipendenti della Regione Calabria;
- l'art. 32 del D. L. n. 90/2014, con il quale sono state introdotte misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell'ambito della prevenzione della corruzione, affidandone l'attuazione al Presidente dell'ANAC e al Prefetto competente;
- le Linee guida siglate dal Ministero dell'Interno e dall'Autorità nazionale Anticorruzione con Protocollo d'intesa del 15 Luglio 2014;
- le Linee Guida siglate tra l’ANAC ed il Ministero dell’Interno il 16 Ottobre 2018 e riguardanti le c.d. “Misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio di imprese nell’ambito della prevenzione anticorruzione e antimafia” di cui all’art. 32 del D.L. n. 90/2014;
- il comma 17 dell’art. 1 della Legge 190/2012, il quale prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità, la cui inosservanza può essere sanzionata con l’esclusione dalla gara;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

4

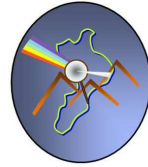
**SI SANCISCE QUANTO SEGUE**

**Articolo 1 - Oggetto**

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra la Regione Calabria e l'operatore economico a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno a contrastare pratiche

REGIONE  
CALABRIA

**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la prevenzione della corruzione*

S.U.A.  
Calabria

corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito della procedura in oggetto. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento comporta l'irrogazione di provvedimenti sanzionatori, come previsti e disciplinati dall'art. 5 del presente Patto.

Il personale, i collaboratori e gli eventuali consulenti della Regione Calabria e/o SUA Calabria e dell'operatore economico impiegati ad ogni livello nel procedimento di gara e nell'esecuzione del contratto, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, degli obblighi in esso contenuti nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso. Le parti vigilano affinché gli impegni sopraindicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

### **Articolo 2 - Ambito di applicazione**

Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici, dei dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

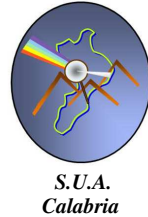
Il medesimo è allegato alla documentazione di ogni gara bandita dalla Regione Calabria e dalla S.U.A. Calabria, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto è altresì allegato ad ogni contratto/convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la S.U.A. Calabria, dai quali viene espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

Ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento, è richiesta, nei modi previsti dalla *lex specialis* di gara, un'apposita dichiarazione di accettazione del presente Patto di Integrità da parte del legale rappresentante dell'operatore economico.



**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la prevenzione della corruzione*



---

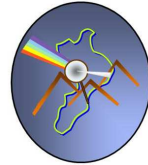
**Articolo 3 - Obblighi degli operatori economici**

L'operatore economico si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) segnalare alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di terzi, e a non ricorrere ad alcuna mediazione di qualunque tipo finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- b) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'affidamento del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- c) dichiarare in fase di presentazione dell'offerta, ai fini della corretta applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., l'insussistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato, nei casi ivi indicati, con ex dipendenti della Regione Calabria e della S.U.A. Calabria nonché l'impegno a non costituire rapporti di lavoro nei medesimi casi per tutta la durata del contratto e sino alla concorrenza di anni tre dalla cessazione dal servizio dei suddetti dipendenti;
- d) dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti dell'Amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti;
- e) denunciare immediatamente alle forze dell'Ordine e/o all'Autorità Giudiziaria ogni condizionamento di natura criminale o intimidazione, illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altre utilità, di natura concussiva e/o corruttiva (a titolo esemplificativo e chiaramente non tassativo, richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

REGIONE  
CALABRIA

**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la prevenzione della corruzione*

S.U.A.  
Calabria

L'operatore economico prende atto e accetta che la violazione di tutti gli impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5.

Nelle fasi successive all'aggiudicazione i predetti obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'aggiudicatario con i propri subcontraenti a pena di risoluzione del contratto tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario.

#### **Articolo 4 - Obblighi della Stazione Appaltante**

La Stazione Appaltante si impegna, nel rispetto del presente Patto di Integrità, a:

- a) rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento;
- b) conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- c) attivare le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al precedente punto b) ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel codice di comportamento dei dipendenti della Regione Calabria.

La Stazione Appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto, nel rispetto del principio del contraddittorio.

- d) avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, dell'imprenditore, del direttore tecnico e/o dei soggetti muniti del potere di rappresentanza, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio, di cui la Stazione Appaltante sia venuta legalmente



REGIONE  
CALABRIA

**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la prevenzione della corruzione*

S.U.A.  
Calabria

a conoscenza, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale.

L'esercizio della potestà risolutoria, qualora ne ricorrano i casi, è esercitato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato alla previa determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta la comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 del D.L. 90/2014 .

### **Articolo 5 - Sanzioni**

8

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della dichiarazione di accettazione del presente patto di integrità, resa secondo le prescrizioni della *lex specialis* di gara, si applica l'articolo 83 del Codice dei contratti.

L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di una sola delle prescrizioni indicate del presente Patto comporta, oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione provvisoria se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;





REGIONE  
CALABRIA

**AUTORITA' REGIONALE**  
*Stazione Unica Appaltante*  
*Il Responsabile per la prevenzione della corruzione*



S.U.A.  
Calabria

---

- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

**Articolo 6 - Durata**

Il presente Patto di Integrità dispiega integralmente i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica e singola procedura di affidamento di cui al sopraindicato ambito di applicazione.

**Articolo 7 – Norma finale**

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto d'integrità tra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra i concorrenti stessi sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente secondo i criteri di legge.

**SCHEMA TIPO DI GARANZIA FIDEJUSSORIA  
PER GLI ANTICIPI DI FONDI REGIONALI E NAZIONALI IN MATERIA DI PARI  
OPPORTUNITA' E POLITICHE DI GENERE****Premesso che**

- La Regione Calabria (c) ha adottato il decreto dirigenziale n..... del..... Con il quale ha stabilito di .....
- La Regione Calabria (c), a seguito del predetto atto, ha concesso, all'Ente.....  
C.F.: ....., con provvedimento n..... in data ....., adottato dal dirigente del ....., un contributo di Euro ..... per la realizzazione del progetto denominato:  
“.....”
- Come previsto dal decreto dirigenziale sopra richiamato possono essere concessi anticipi prima del pagamento del saldo finale, sulla base delle percentuali in esso stabilite e dagli atti di programmazione connessi e correlati, pari al .... % del totale del finanziamento concesso previa stipula di idonea e specifica garanzia fideiussoria;
- Il/La ..... (a) è tenuta, ai sensi del suddetto provvedimento, a presentare pertanto a favore della Regione Calabria garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- Il presente atto è redatto in conformità allo schema approvato con decreto del Ministero del Tesoro in data 22 aprile 1997 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 96 del 26 aprile 1997;
- L'importo da garantire è di Euro.....(diconsi Euro ..... ) corrispondente al primo anticipo del ..... per cento, come sopra specificato e salvo quanto più avanti precisato.

**Tutto ciò premesso:**

Il/la sottoscritta ..... (b), con sede legale in ....., iscritta nel registro delle imprese di ..... al n. ...., a mezzo del/i sottoscritto/i:

Sig./Dott. .... nato a.....  
il ....., C.F.: .....

Sig./Dott. .... nato a .....,  
il ....., C.F. ....

nella sua/loro rispettiva qualità di .....

**Dichiara**

di costituirsi come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse del/della..... (a) ed a favore della Regione Calabria (c), fino alla concorrenza di Euro..... (diconsi Euro ..... ), oltre a quanto più avanti specificato.

Il/La .....(b) sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 alla Regione Calabria (c) l'importo garantito con il presente atto, qualora

- il/la..... (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'amministrazione medesima, a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione dal tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Ente garantito, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della ..... (b) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla ..... (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il/la..... (a) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
3. accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'Amministrazione venga specificato il numero del conto corrente, aperto presso la Tesoreria regionale sul conto ordinario avente codice IBAN IT 82U 03111 04599 000000010153, sul quale devono essere versate le somme da rimborsare;
4. precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia dalla data di rilascio fino a 12 mesi dal termine delle attività finanziate - termine indicato o desumibile dalla convenzione o da altro atto amministrativo fissato al ..... - con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi, salvo l'eventuale svincolo anticipato da parte della Regione Calabria. La garanzia cesserà comunque ogni effetto 24 mesi dopo la chiusura delle predette attività. Potranno essere disposti svincoli parziali sulla base degli accertamenti effettuati dall'amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la ..... (a) e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art.1957 c.c.;
6. precisa che il foro competente per le eventuali controversie tra fideiussore ed ente garantito è quello determinato ai sensi dell'art.25 del codice di procedura civile;
7. conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato alla ..... (b) che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

**Legenda:**

- a) Soggetto beneficiario del contributo (Contraente);**  
**b) Soggetto, Istituto bancario, assicurativo, ecc., che presta la garanzia (Fideiussore);**  
**c) Ente garantito (Amministrazione);**

**Modello Convenzione**

Rep. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



**REGIONE CALABRIA**

**DIPARTIMENTO 7**

**“Lavoro, Formazione e Politiche sociali”**

**SETTORE n. 5**

**“Pari opportunità, Politiche di genere, Servizio civile, Immigrazione e Centro regionale Antidiscriminazione”**

## CONVENZIONE

**L.R. 20/2007- FINANZIAMENTO PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTÀ VITTIME DI VIOLENZA. ANNUALITA' 2019**

**CUP N. \_\_\_\_\_**

## CONVENZIONE

Tra

REGIONE CALABRIA

e

Ente \_\_\_\_\_/Associazione Temporanea di Scopo \_\_\_\_\_  
il cui soggetto capofila è \_\_\_\_\_ quale  
Soggetto attuatore per la gestione del Progetto denominato \_\_\_\_\_

-- ∞ --

L'anno \_\_\_\_\_ nel mese di \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

TRA

**La Regione Calabria**, con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
Partita I.V.A. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
nella persona del Dr. \_\_\_\_\_, nella sua qualità di Direttore  
\_\_\_\_\_ del Dipartimento \_\_\_\_\_,  
delegato alla stipula del presente atto, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
domiciliato/a, per la carica, presso la sede della Regione Calabria.

E

L'ente \_\_\_\_\_  
capofila dell'**Associazione Temporanea di Scopo** \_\_\_\_\_,  
Partita I.V.A. \_\_\_\_\_ C. F. \_\_\_\_\_,  
in seguito denominato "Soggetto attuatore", che risulta costituito con atto di conferimento  
mandato collettivo speciale, con sede a \_\_\_\_\_, Via  
\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, nella persona del Signor \_\_\_\_\_,  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, nella sua  
qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica a \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

### **PREMESSO**

- che la Regione Calabria con D.G.R. n. 359/2016 e s.m.i. ha istituito il Tavolo di lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne, ex legge n. 119/2013 e la Legge Regionale

- n. 20/2007, avente funzioni consultive e di programmazione;
- che con decreto dirigenziale nr. 3690 del 05/04/2017 sono state previste le iniziative da attivare in materia di contrasto e prevenzione della violenza sulle donne nel corso dell'anno 2017 al fine di dare concreta attuazione alla L.R. 20/2007, alla l. 119/2013 e al Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, adottato ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge del 15 ottobre 2013, n. 119, Repertorio 47/CU del 7 maggio 2015;
  - che con decreto dirigenziale n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, pubblicato sul BURC n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato lo schema di lettera di invito a presentare domanda per il finanziamento di progetti per il sostegno e la gestione dei Centri anti violenza e delle strutture residenziali (Case accoglienza/Comunità alloggio, Case Rifugio) di cui alla L.R. n.20/2007, provvedendo contestualmente al relativo sub impegno di spesa;
  - che il suddetto decreto ha assegnato ai Centri anti violenza e alle strutture residenziali (Case accoglienza/Comunità alloggio, Case Rifugio) autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art.26 della L. R. 23/2003, risorse per la realizzazione di progetti per il sostegno, l'attivazione di nuovi sportelli e la gestione;
  - che il finanziamento dei progetti approvati grava:
    - sul Capitolo di spesa U6201052002, impegno nr. **7983/2019** per **euro 382.500,00**;
    - sul Capitolo di spesa U6201052001, impegno nr. **7984/2019** per **euro 17.500,00**;
  - che con lettera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, inviata a mezzo pec, Codesto Ente è stato invitato a presentare, entro il termine di trenta giorni, un dettagliato programma volto alla realizzazione di azioni di prevenzione, di assistenza ed il sostegno alle vittime di violenza e loro figli nonché di misure rivolte agli autori di atti di violenza sessuale e di genere;
  - che con nota del Settore regionale competente n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato il progetto denominato " \_\_\_\_\_", presentato dall'Ente \_\_\_\_\_, gestore del Centro anti violenza/casa rifugio, per l'importo complessivo di € \_\_\_\_\_, di cui € \_\_\_\_\_ a carico della Regione Calabria ed € \_\_\_\_\_ a titolo di cofinanziamento a carico di \_\_\_\_\_;
  - che al suddetto progetto è stato assegnato il codice **CUP N.** \_\_\_\_\_;
  - che i rapporti tra la Regione Calabria e il Soggetto attuatore vengono disciplinati dal presente atto;
  - che, per quanto non regolamentato dal presente atto, il Soggetto attuatore che sottoscrive il presente atto deve attenersi a quanto stabilito nel decreto dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ pubblicato sul BURC n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e relativi allegati e nella lettera di approvazione del progetto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**VISTI:**

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- La Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 23 "*Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria*" in attuazione della legge n. 328/2000;
- La Legge n. 154/2001 "*Misure contro la violenza nelle relazioni familiari*" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;

- La Legge Regionale 21 agosto 2007 n. 20 recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
  - La Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
  - La Legge 27 giugno 2013, n. 77 con la quale l’Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata a Istanbul, dal Consiglio d’Europa, l’11 maggio 2011;
  - Il Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
  - L’Intesa Stato-Regioni-Province autonome del 27/11/2014 prevista dall’articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014. (Rep. Atti n. 146/CU). (15A01032) (GU Serie Generale n.40 del 18-02-2015), con la quale sono stati fissati i requisiti minimi relativi ai centri antiviolenza e le case rifugio per donne vittime di violenza;
  - La D.G.R. n.14/2016 e s.m.i. con la quale è stato istituito il “Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”;
- Tutto ciò premesso, dato atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto

### SI CONVIENE

quanto di seguito.

#### Art.1

Con DDS n. \_\_ del \_\_\_\_\_ è stato attribuito all’Ente \_\_\_\_\_ (quale gestore del Centro Antiviolenza/CR “\_\_\_\_\_”), Codice Fiscale \_\_\_\_\_, Conto Corrente Bancario presso la Banca \_\_\_\_\_, Filiale di \_\_\_\_\_, Agenzia n. \_\_\_\_\_, IBAN \_\_\_\_\_ un contributo pari ad €. \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_,00) per la realizzazione del progetto denominato “\_\_\_\_\_”.

#### Art.2

##### Finalità e azioni del progetto

1. Il DDS n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ sopra citato prevede che gli interventi siano finalizzati, in attuazione delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 20/2007, a finanziare con apposita procedura non competitiva, a mezzo di apposita lettera d’invito, progetti che prevedono il sostegno, il rafforzamento e la gestione dei “centri antiviolenza e delle “case di accoglienza/comunità alloggio/case rifugio” già autorizzati e iscritti all’Albo regionale.
2. Il progetto approvato, denominato “\_\_\_\_\_”, oggetto del presente atto, è incentrato, tenuto conto delle finalità sopra citate e di quanto indicato nel formulario, alla realizzazione delle azioni di seguito sintetizzate: \_\_\_\_\_.

#### Art. 3

##### Inizio e termine del progetto

1. **L’avvio delle attività** dovrà essere tempestivamente ed obbligatoriamente comunicata alla stazione appaltante e dovrà avvenire **inderogabilmente**, pena la revoca del finanziamento, **entro e non oltre 30 giorni** dalla sottoscrizione della presente convenzione. In caso di ritardata comunicazione formale dell’avvenuto avvio delle attività, la Regione applicherà una **penale**

**giornaliera pari allo 0.05%** del contributo pubblico approvato. La mancata comunicazione formale, privando la Regione del potere di controllo in itinere, comporterà la **revoca del finanziamento** con ogni conseguenza di legge.

2. La durata del progetto è fissata in **12 mesi**, decorrenti dalla data della formale comunicazione di cui al comma 1. Anche la conclusione delle attività progettuali dovrà essere tempestivamente comunicata alla Regione, pena l'applicazione della **penale** giornaliera di cui sopra. Eventuali proroghe del termine finale, previsto per la conclusione delle attività progettuali, potranno essere concesse per una sola volta su richiesta formale del soggetto attuatore, senza oneri aggiuntivi a carico della Regione Calabria, sino ad un massimo di sei mesi in presenza di cause non imputabili al soggetto attuatore, imprevedute o imprevedibili. In nessun caso potrà essere consentita la proroga delle attività dovute a carenze progettuali (art. 14, Delibera Autorità Anti Corruzione 20 gennaio 2016, n.32).

3. La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà in ogni caso pervenire, pena l'inammissibilità della richiesta stessa, a mezzo PEC, al Dipartimento regionale competente entro il trentesimo giorno antecedente il termine già previsto della chiusura del progetto e l'Amministrazione potrà avvalersi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 7 agosto 1990, n.241.

#### Art.4

##### Obblighi del soggetto attuatore

Per le attività progettuali oggetto del presente atto il soggetto attuatore si impegna a:

- a)** Garantire la corretta instaurazione, esecuzione/cessazione dei contratti, d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello secondo la normativa vigente. Ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità e del cumulo di impieghi e di incarichi a pubblici dipendenti;
- b)** Applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi) esonerando espressamente l'Amministrazione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle stesse assicurazioni.
- c)** Stipulare le assicurazioni obbligatorie previste dalle norme del Terzo Settore, in relazione alle attività progettuali di cui alla presente convenzione, nei confronti del personale volontario. Si precisa che l'obbligo di assicurazione vale anche per i destinatari delle azioni e per la responsabilità civile la cui durata deve coprire l'intero progetto;
- d)** Applicare ai prestatori le tipologie di contratto e i conseguenti obblighi previdenziali previsti dalla vigente normativa, in ragione della natura delle prestazioni richieste, indicando in ogni caso termini e modalità di corresponsione del compenso;
- e)** Garantire la corretta acquisizione di beni e servizi secondo quanto previsto dalla vigente disciplina;
- f)** Redigere il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle attività nei modi e nei tempi indicati nelle lettere d'invito e nel presente Atto sottoscritto tra le Parti;
- g)** Eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per almeno cinque anni e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;



- h) Adottare un sistema contabile per centro di costo per il 100% dell'importo previsto a Progetto che consenta di effettuare i controlli analitici sulle spese sostenute e sui relativi documenti giustificativi;
- i) Provvedere all'organizzazione delle attività progettuali nel rispetto delle modalità e delle disposizioni specifiche contenute nel progetto approvato;
- j) Far transitare i fondi erogati dalla P.A. referente sul conto corrente unico dedicato del soggetto attuatore sul quale risulteranno sia l'incasso delle erogazioni, sia i pagamenti di tutte le spese esposte a rendiconto;
- k) Utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso;
- l) Consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell'Amministrazione, agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;
- m) Trasmettere alla Regione report mensili e il report finale, contenenti lo stato di avanzamento delle attività progettuali e della spesa e un documento di sintesi relativo alle spese sostenute dall'ATS suddivise per ciascun partner;
- n) Curare la gestione amministrativa, finanziaria e di rendicontazione delle attività di che trattasi, nei modi e nei tempi previsti in conformità alle norme regionali e nazionali relativi alla gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati con fondi pubblici;
- o) Apporre su tutti i documenti di spesa relativi ai progetti finanziati, un timbro e/o la dicitura che attesti l'indicazione del titolo del progetto, la fonte di finanziamento, l'importo richiesto a rimborso nonché il codice CUP;
- p) Indicare sui propri documenti di spesa (fatture, buste paga, bonifici, ecc.) ovvero far indicare nei documenti di spesa emessi da terzi, il titolo del progetto, la fonte di finanziamento, l'importo richiesto a rimborso nonché il codice CUP;**
- q) Non cedere a terzi il finanziamento, né i beni acquistati a seguito dell'erogazione del contributo pubblico;
- r) Garantire ai fruitori dei servizi la gratuità della partecipazione all'iniziativa progettuale di che trattasi;
- s) Dichiarare, in sede di rendiconto, per le voci di costo rendicontate, l'utilizzo o meno di altre agevolazioni o risorse finanziarie acquisite per la realizzazione delle attività oggetto del presente atto, specificandone l'eventuale entità e la relativa complementarietà;**
- t) Rispettare le disposizioni della legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;
- u) Rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 utilizzando aule e/o laboratori idonei ove svolgere le attività previste nei progetti approvati dalla P.A.;
- v) Rispettare gli impegni assunti mediante la sottoscrizione del Patto d'integrità di cui alla D.G.R. n.261 del 20/06/2017, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- w) Rispetto il divieto, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D. lgsvo n.165/2001, di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- x) Dichiarare, alla sottoscrizione della presente convenzione, l'inesistenza, per se e per i propri dipendenti, di eventuali rapporti di coniugio, relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado con i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione deputati alla trattazione del procedimento, ai sensi dell'art.1, comma 9, lett. e), l.190/2012.

## Art. 5

## Risorse finanziarie

1. La Regione, per la realizzazione delle attività previste nel Progetto finanziato di cui al presente atto, si impegna a corrispondere al soggetto attuatore gli importi indicati nel piano finanziario approvato, imputati al Bilancio regionale secondo quanto indicato in premessa, che devono ritenersi validi subordinatamente a quanto previsto dagli artt. 6 e seguenti del presente atto, in merito alla corrispondenza delle singole voci di spesa con il Progetto approvato, nonché alle direttive riportate in premessa del presente atto;

2. L'importo complessivamente ammesso a finanziamento, pari ad €. \_\_\_\_\_, risulta così ripartito:

- €. \_\_\_\_\_ a carico della Regione;

- €. \_\_\_\_\_ a titolo di cofinanziamento.

L'importo a carico della Regione non sarà in alcun caso superiore a quello assegnato con DDS n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ pari a € \_\_\_\_\_ ovvero approvato con lettera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ pari a €. \_\_\_\_\_.

3. L'importo a cofinanziamento è a carico del beneficiario \_\_\_\_\_, ovvero dell'Ente partner \_\_\_\_\_.

## Art. 6

## Variazioni progettuali

1. Lo svolgimento delle attività progettuali dovrà essere conforme al progetto originario ammesso a finanziamento.

2. Il soggetto attuatore, durante l'esecuzione del progetto, può richiedere, con istanza motivata, per variazioni compensative che comportino uno scostamento eccedente il 10% della singola voce di costo ma che non alterino le impostazioni e le finalità del progetto valutato e senza ulteriori oneri aggiuntivi per la Regione, l'autorizzazione preventiva alla Regione Calabria.

3. Le variazioni compensative che non comportano uno scostamento eccedente il 10% della singola voce di costo non necessitano di autorizzazione della Regione ma devono essere preventivamente comunicate alla stessa.

**4. Le modifiche al preventivo effettuate in difformità alle procedure sopra indicate comporteranno il mancato riconoscimento delle spese.**

## Art. 7

## Attività di controllo

Il soggetto Attuatore si impegna a trasmettere all'Ufficio regionale competente, entro i 30 (trenta) giorni successivi alla conclusione delle attività progettuali, gli atti relativi alla gestione e alla rendicontazione delle attività previste nel progetto finanziato nonché a provvedere agli adempimenti riportati nel presente atto e ad accettare le verifiche, sia esse concordare che non, da parte della Regione e degli altri organismi di controllo.

Il soggetto Beneficiario del finanziamento, qualora ente capofila di ATS, si impegna altresì a svolgere, a sua volta, una attività di controllo e verifica in itinere e finale (autocontrollo), di tutte le attività programmatiche e finanziarie previste a Progetto.

## Art. 8

## Revoca del finanziamento

Sono cause di revoca del finanziamento:

- Il mancato rispetto dei termini di avvio e di conclusione del Progetto di cui all'art. 3 del presente Atto, salvo espressa autorizzazione alla proroga dei termini da parte della Regione;
- La mancata comunicazione formale di avvio e conclusione delle attività progettuali.
- I casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 10 del presente Atto;
- Lo svolgimento di attività già oggetto di finanziamento pubblico precedente ovvero in corso, tranne i casi di espressa complementarietà dei fondi;
- L'utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
- Lo sviluppo difforme del progetto senza la preventiva approvazione;
- La mancata trasmissione del rendiconto finale;
- In tutti i casi previsti dal presente Atto e dagli altri atti del presente procedimento (D.D.S. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_).

#### Art.9

##### Modalità di erogazione del contributo

1. Il finanziamento sopra citato verrà erogato in **un'unica soluzione**, a conclusione delle attività progettuale e previa verifica con esito positivo e accettazione da parte della Regione Calabria delle spese rendicontate, ovvero **in due soluzioni**:

a) **La prima, pari al 90%** del finanziamento concesso, da erogarsi successivamente alla stipula della presente convenzione a formale richiesta del beneficiario e dietro presentazione di apposita polizza fideiussoria a garanzia dell'intero importo finanziato e per la durata e verifica di regolarità contributiva (DURC);

b) **Il restante 10%** concesso verrà erogato, con le modalità di cui al punto 1, a fine attività.

Ai fini della stipula del presente documento si da atto che:

- è stato acquisito in data \_\_\_\_\_, il **DURC** n. protocollo \_\_\_\_\_ valido fino al \_\_\_\_\_ e che lo stesso è risultato **regolare**;

- il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato la seguente documentazione:

- Atto costitutivo e statuto in copia autentica;
- Polizza assicurativa, n. \_\_\_\_\_ stipulata dal soggetto proponente con \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ - in data \_\_\_\_\_, per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per fatti o omissioni, scadente \_\_\_\_\_;
- Dichiarazione di conto corrente dedicato (IBAN \_\_\_\_\_).

2. In caso di erogazione, a richiesta, dell'anticipazione sopra indicata lo svincolo della polizza fideiussoria sarà effettuato a seguito di verifica con esito positivo e accettazione da parte della Regione della rendicontazione finale delle spese sostenute.

3. Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto proponente dovrà presentare, entro e non oltre 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, formale richiesta di erogazione sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da una relazione sullo stato di avanzamento delle attività e dalla seguente documentazione:

- I. rendicontazione di sintesi redatta a costi reali per macro aree e per relative singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario approvato, debitamente firmata in ogni pagina dal legale rappresentante;
- II. copia conforme all'originale della documentazione delle spese sostenute riconducibili al piano finanziario approvato.

- III. dichiarazione della ritenuta del 4% ex art. 28, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n.600 (nei casi previsti dalla legge) o eventuale esenzione;
- IV. dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute.
4. Le spese sostenute, ivi comprese quelle relative all'eventuale quota di cofinanziamento, dovranno essere dimostrate mediante la presentazione delle relative pezze giustificative e documentazione contabile, amministrativa e fiscale (fattura quietanzate, ex articolo 6 della legge del 13 agosto 2010, n.136, bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, buste paga, time sheet, copia contratti, copia lettere incarico, notule, liberatorie, ecc.). La Regione si riserva la facoltà di richiedere l'esibizione di tutti gli atti e documenti necessari o ritenuti utili ai fini della giustificazione delle spese.
5. Per le spese in contanti, regolarmente accompagnate da idonea documentazione, non potrà essere superato il tetto massimo stabilito dalla legge e altresì non saranno ammessi frazionamenti di spesa in contanti per lo stesso acquisto.
6. Per quanto riguarda in particolare le spese a saldo impegnate ma tuttavia non ancora sostenute, le stesse dovranno essere documentate mediante la presentazione di copia degli impegni assunti (contratti del personale, *timesheet*, ecc), con allegata una dichiarazione, redatta ai sensi di legge, con la quale si fa riserva di presentare copia conforme delle spese quietanzate entro 30 gg. dalla liquidazione del saldo.
- 3) La documentazione di cui ai commi precedenti dovrà essere anticipata tramite posta elettronica certificata ed esibita in originale a richiesta della Regione e comunque all'atto della chiusura del rendiconto per la vidimazione/annullamento dei titoli e dei giustificativi di spesa. Eventuali modalità diverse di trasmissione saranno formalmente comunicate a cura della Regione ai beneficiari.
- 4) La Regione si riserva di effettuare verifiche in loco per accertare l'effettiva esecuzione degli interventi e delle attività.
- 5) **Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive dell'eventuale quota di cofinanziamento a carico del soggetto attuatore del progetto.**
- 6) Nel caso in cui in sede di approvazione del rendiconto risulti ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quanto già erogato con gli anticipi, il soggetto attuatore provvederà a restituire all'Amministrazione (producendo, in caso di esenzione IVA, anche la nota di accredito), la somma eccedente comprensiva degli interessi, entro n. 30 giorni dal ricevimento della richiesta di rimborso.
- 7) Qualora, dalla documentazione presentata, dovesse risultare un ammontare di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'eventuale quota di cofinanziamento a carico del soggetto attuatore dell'intervento.
- 8) Inadempienze totali o parziali costituiranno motivo di revoca del finanziamento e conseguente obbligo alla restituzione del beneficio concesso.

#### Art. 10

##### Spese ammissibili

Sono ritenute spese ammissibili quelle che rispettino tutte le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili, che siano:

- *pertinenti e imputabili*, direttamente o indirettamente, al progetto, secondo quanto indicato nel progetto stesso e previsto dalla lettera d'invito (non sono quindi ammissibili le spese per "imprevisti");
- *riferite temporalmente* al periodo di attuazione del progetto a far data dalla pubblicazione definitiva della graduatoria;
- *reali ed effettivamente sostenute*, ovvero effettivamente pagate dai beneficiari per la realizzazione del progetto;
- *legittime*, cioè sostenute in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- *corrette e regolari*;
- *contabilizzate*, avendo dato luogo a registrazioni contabili separate, in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia che saranno impartite dalla Regione;
- *giustificate* da fatture *quietanzate* o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;

Non sono ammissibili le spese di seguito elencate:

- gli oneri finanziari ovvero gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le spese e le perdite di cambio, gli altri oneri meramente finanziari;
- le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- l'I.V.A., nel caso in cui la stessa sia recuperabile.

#### Art. 11

##### Tracciabilità dei dati

Il soggetto attuatore deve garantire la tracciabilità dei dati soddisfacendo i seguenti criteri:

- consentire di verificare il pagamento del contributo comunitario su ogni documento contabile fiscale e tributario prodotto o emesso nell'esecuzione del progetto nell'ambito del quale dovrà inoltre essere menzionato il **CUP n. \_\_\_\_\_**;
- consentire di verificare l'appartenenza di ogni atto prodotto nell'esecuzione delle attività progettuali con apposita dicitura che contenga la denominazione del progetto finanziato e la eventuale voce di spesa a cui l'atto si riferisce;
- garantire la tracciabilità dei flussi finanziari mediante utilizzo del conto corrente dedicato (IBAN \_\_\_\_\_).

#### Art. 12

##### Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti alla Regione Calabria sono trattati secondo quanto previsto dal d.lgs.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito Codice Privacy, e dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)". Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679, si forniscono le seguenti informazioni:

- I dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla stazione appaltante. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,

del Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

- Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- Il Titolare del trattamento dei dati è, per conto della Regione Calabria, il Presidente della G.R., per come individuato con DGR 553/2001, con sede in Viale Europa, Cittadella Regionale, Località Germaneto 88100 – Catanzaro - telefono centralino: 0961/8511;
- Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) è l'Avv. Angela STELLATO - Recapito Postale: Regione Calabria, Dipartimento 3 - Settore 9 - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro, Email: [angela.stellato@regione.calabria.it](mailto:angela.stellato@regione.calabria.it);
- Il Responsabile del trattamento è il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, Email: [dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it);
- I Dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- I dati personali sono conservati per il periodo 2018-2028;
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

2. Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003 e dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei loro dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

#### Art. 13

##### Inosservanza

L'inosservanza da parte del beneficiario del finanziamento anche di una sola delle clausole riportate nel presente Atto potrà comportare la risoluzione dello stesso e la revoca del finanziamento, con il diritto da parte della Regione Calabria al risarcimento di eventuali danni economici causati da tali inosservanze.

#### Art. 14

##### Esenzione imposte e tasse

Il presente Atto è esente da ogni imposta e tassa ai sensi dell'art. 5 della legge 21/12/1978, n. 845 e verrà registrata in caso d'uso.

#### Art. 15

##### Foro competente

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente atto è competente esclusivamente il Foro di Catanzaro.

Catanzaro, lì.....

per la **Regione Calabria**

Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro,  
Formazione e Politiche Sociali  
Il Direttore Generale

per il **Soggetto Attuatore**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_





**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE**  
**SETTORE Gestione Entrate**

**N. 3081/2019**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).  
SETTORE 05 -PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE, SERVIZIO  
CIVILE, IMMIGRAZIONE, CENTRO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE**

**OGGETTO: INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA  
VIOLENZA SULLE DONNE. APPROVAZIONE LETTERA DI INVITO E RELATIVA  
MODULISTICA . L.R. 20/2007. IMPEGNO DI SPESA.**

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 18/09/2019

Sottoscritta dal Dirigente del Settore  
STEFANIZZI MICHELE  
(con firma digitale)





**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE**  
**SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese**

**N. 3081/2019**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).  
SETTORE 05 -PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE, SERVIZIO  
CIVILE, IMMIGRAZIONE, CENTRO REGIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE**

**OGGETTO: INTERVENTI PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA  
VIOLENZA SULLE DONNE. APPROVAZIONE LETTERA DI INVITO E RELATIVA  
MODULISTICA . L.R. 20/2007. IMPEGNO DI SPESA.**

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 24/09/2019

Sottoscritta dal Dirigente del Settore  
GIORDANO UMBERTO ALESSIO  
(con firma digitale)